

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2024, n. 12-590

Legge n. 157/1992, articolo 10. Legge regionale n. 5/2018, articolo 6. Indirizzi per l'avvio della revisione della proposta di Piano faunistico-venatorio regionale (PFVR) adottato con D.G.R. n. 24-7585 del 12 maggio 2014. Spesa regionale massima euro 30.000,00.



Seduta N° 35

Adunanza 20 DICEMBRE 2024

Il giorno 20 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI - Gian Luca VIGNALE

DGR 12-590/2024/XII

OGGETTO:

Legge n. 157/1992, articolo 10. Legge regionale n. 5/2018, articolo 6. Indirizzi per l'avvio della revisione della proposta di Piano faunistico-venatorio regionale (PFVR) adottato con D.G.R. n. 24-7585 del 12 maggio 2014. Spesa regionale massima euro 30.000,00.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

- la direttiva n. 147/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 detta la disciplina in materia di conservazione degli uccelli selvatici;
- la direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 è relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche;
- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 ha adottato il regolamento recante attuazione della suddetta direttiva n. 92/43/CEE;
- la direttiva n. 1/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio disciplina la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la legge n. 96/2010 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee - Legge Comunitaria 2009", in particolare all'articolo 42, a modifica della legge n. 157/1992, introduce, in attuazione della Direttiva 2009/147/CE, alcune misure per la salvaguardia dell'*habitat* ornitologico da parte dello Stato, al quale sono attribuiti anche compiti di ricerca e monitoraggio nel medesimo ambito, ponendo analoghi obblighi di conservazione ambientale a carico delle Regioni e delle Province autonome.

Premesso, inoltre, che:

l'articolo 10 della legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" detta i criteri per la realizzazione della pianificazione faunistico-venatoria regionale e provinciale;

l'articolo 6 della legge regionale n. 5/2018 “Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria”, in particolare, stabilisce che il piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 157/1992, realizza il coordinamento dei piani provinciali ed è predisposto dalla Giunta regionale sulla base dei criteri per i quali l'ISPRA garantisce l'omogeneità e la congruenza; tale articolo sancisce, inoltre, che la pianificazione faunistica regionale, da definirsi entro un anno dall'entrata in vigore della medesima legge, ha durata quinquennale e può essere aggiornata; la legge regionale n. 15/2020 ha modificato l'articolo 28 “Disposizioni transitorie e finali” della suddetta legge regionale n. 5/2018, inserendo il comma 8bis, ai sensi del quale i termini per la definizione della pianificazione faunistica regionale di cui all'articolo 6, comma 3, e della pianificazione faunistica provinciale, di cui all'articolo 7, comma 1, sono prorogati rispettivamente di 3 anni e di 4 anni decorrenti dalla relativa scadenza.

Dato atto che:

con deliberazione n. 21-6368 del 17 settembre 2013, ai fini di realizzare il coordinamento previsto dall'articolo 10, comma 10, della legge n. 157/1992, la Giunta regionale ha adottato la proposta di Piano faunistico-venatorio regionale, il Rapporto Ambientale, la Valutazione di incidenza, il Piano di Monitoraggio e la Sintesi non tecnica, documenti tutti che contengono dati scientifici sulla distribuzione, lo stato e l'evoluzione delle specie faunistiche oggetto di prelievo venatorio e che evidenziano, altresì, in base alla consistenza numerica di ciascuna specie, il prelievo compatibile con la conservazione delle medesime specie in rapporto anche alla tutela dell'ambiente;

ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 152/2006, da ultimo modificato dal decreto legge n. 153/124, è stata avviata la fase di valutazione del procedimento di V.A.S. del Piano che si è conclusa con l'approvazione della D.G.R. n. 33-7337 del 31 marzo 2014;

con D.G.R. n. 24-7585 del 12 maggio 2014, terminata la fase di V.A.S. è stata approvata la proposta di Piano faunistico-venatorio costituita dalla proposta di piano faunistico-venatorio regionale, dal rapporto ambientale, la valutazione di incidenza e il piano di monitoraggio del piano faunistico-venatorio e dalla dichiarazione di sintesi;

tale proposta di Piano faunistico-venatorio regionale è stata successivamente trasmessa al Consiglio regionale per la sua approvazione definitiva, non è stata oggetto di alcuna attività in sede consiliare entro il termine di scadenza dell'allora corrente legislatura regionale e non è stata riproposta all'approvazione del Consiglio Regionale nel corso della X Legislatura e della XI Legislatura.

Richiamato che la Corte di Giustizia della Comunità Europea con sentenza del 4 marzo 2010 (C-241/08) ha ribadito e rafforzato l'obbligo di sottoporre il Piano Faunistico – Venatorio a opportuna Valutazione d'Incidenza, in assenza della quale il Piano deve considerarsi non in regola con le prescrizioni comunitarie.

Ritenuto necessario, al fine di dotare la Regione Piemonte di un Piano Faunistico – Venatorio regionale (PFVR), in quanto, per espressa previsione normativa, è obbligatorio per la previsione di misure di conservazione ovvero adeguati piani di gestione, avviare una revisione degli elementi della sopra citata proposta di Piano faunistico-venatorio regionale, in attuazione dei seguenti obiettivi generali:

1. aggiornamento del quadro conoscitivo regionale relativo a:

- a) territorio e fauna, distribuzione e stato di conservazione di alcune specie di uccelli e mammiferi a protezione assoluta o in declino, distribuzione e stato di conservazione di alcune specie di uccelli e mammiferi di interesse gestionale;
- b) carte delle vocazioni faunistiche;
- c) analisi della gestione faunistico venatoria attuale;
- d) danni provocati dalla fauna selvatica all'agricoltura;
- e) incidentalità stradale provocata da animali selvatici;
- f) controllo e monitoraggio delle specie selvatiche target per la prevenzione di malattie epidemiche che interessano la salute del patrimonio zootecnico e dell'uomo;

2. adeguamento e aggiornamento delle norme di attuazione del piano.

Richiamato che l'articolo 3 della legge regionale n. 5/2018 dispone che:

la Regione, avvalendosi previo accordo della collaborazione dell'Università, di musei naturalistici, degli enti di gestione delle aree protette, di organizzazioni sociali, di associazioni agricole e ambientaliste, nonché di associazioni culturali e di associazioni cinofile, promuove la conoscenza del patrimonio faunistico e delle modalità di tutela dello stesso;

la Giunta regionale provvede, altresì alla promozione di iniziative ed attuazione di interventi tendenti a valorizzare il patrimonio faunistico, sia coordinando i progetti di sviluppo delle comunità locali interessate, la promozione delle produzioni locali e le attività di studio e di ricerca, sia disciplinando la destinazione della fauna selvatica abbattuta, in conformità alla normativa europea e nazionale.

Dato atto che, per la revisione della proposta di Piano di cui alla D.G.R. n. 24-7585 del 12 maggio 2014, la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “ Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura”:

ha provveduto ad informatizzare ed organizzare alcuni dati utili per l’aggiornamento del quadro conoscitivo regionale;

ha stimato in massimo euro 30.000,00 il fabbisogno necessario per affidare nel rispetto della normativa vigente ed in conformità al sopra citato articolo 3, le attività di supporto alla revisione stessa.

Vista la legge regionale n. 9 del 26 marzo 2024 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 (Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026) che ha disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011;

vista la Legge regionale n. 20 del 01 agosto 2024 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026”

vista la D.G.R. n. 46-117 del 02/08/2024 “Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;

visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18”;

visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”;

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 30.000,00 trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 114881/2025 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 30.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta regionale, per quanto sopra premesso e considerato, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di avviare, ai sensi dell’articolo 10 della legge n. 157/1992 e dell’articolo 6 della legge regionale n. 5/2018, la revisione della proposta del “Piano faunistico-venatorio regionale”, D.G.R. n. 24-7585 del 12 maggio 2014, nel rispetto degli indirizzi generali riportati in premessa;

di destinare l’importo massimo di euro 30.000,00 per affidamento, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità all’articolo 3 della legge regionale n. 5/2018, delle attività di supporto alla

revisione stessa;

- che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 30.000,00 trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 114881/2025 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;
- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010 e non è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in quanto atto di mero indirizzo.